



## CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

FCNI/U/17  
Circ. n. 32/XIX Sess.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

24/03/2017 U-ss/2012/2017



presso il  
Ministero della Giustizia

Ai Presidenti ed ai  
Consiglieri degli Ordini  
territoriali degli Ingegneri

**Oggetto: 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri -  
Pre-congresso del 10 maggio 2017 in Roma**

Caro Presidente,

il 62° Congresso è organizzato dall'Ordine di Perugia e si terrà dal 28 al 30 giugno a Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG) presso il Teatro Lyrick (Viale Gabriele D'Annunzio).

Il titolo del Congresso sarà:

### **Corriamo il rischio**

*Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa*

#### PRE-CONGRESSO

Il filo rosso che unisce tutti i temi che saranno discussi nei moduli in cui il Congresso è stato pensato è proprio il "rischio", declinato nei vari aspetti (professionale, sociale, economico, ecc.), incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali.

Sono già stati avviati contatti con gli studiosi e gli esperti insieme ai quali approfondiremo questi temi nel quadro di sovrapposizioni e contaminazioni di culture ed appartenenze e storie diverse, talvolta antitetiche.

L'organizzazione generale prevede:

**10 maggio: VERSO IL CONGRESSO**: giornata dedicata alla discussione e focalizzazione dei temi congressuali e di avvio alla formazione della mozione, che si terrà a Roma presso il Centro Congressi Frentani, via dei Frentani 4, dalle ore 9.00 alle ore 17.30

#### CONGRESSO

**27 giugno:**

- iniziativa dell'Ordine di Perugia - serata di benvenuto - cena riservata ai Presidenti degli Ordini;
- attività autogestite su richiesta di Ordini, Associazioni, aree tematiche, ecc.;

**28-30 giugno: Congresso**

**1° GIORNO (28 giugno : ore 9-18)**

Mattino:

Registrazione dei partecipanti  
Saluti Istituzionali  
Introduzione del Presidente dell'Ordine di Perugia  
Lectio magistralis ad invito

Relazione del Presidente del CNI

Pomeriggio,

**1° modulo**

**Formazione obbligatoria per la professione tra criticità e opportunità**

*(Traccia: è in fase di dibattito presso il MIUR, seppure con accelerazioni e rallentamenti, l'istituzione presso gli Atenei italiani, in via sperimentale, di un corso professionalizzante di tre anni. Inoltre, ai sensi del DL 42/2016, a partire dal 2021, i periti industriali potranno accedere all'Albo solo se in possesso di laurea triennale. Un percorso in parte simile è stato avviato dal Consiglio Nazionale dei Geometri, anche se per ora solo come disegno di legge. La crescente attenzione e focalizzazione sui percorsi di laurea così detti professionalizzanti, riapre la riflessione sulle prospettive e sull'efficacia delle lauree triennali in ambito ingegneristico, sulla figura dell'ingegnere iunior, sulla spendibilità di tale titolo nel mercato del lavoro, ma anche sul percorso formativo della laurea magistrale, sulle competenze legate ad una formazione sempre più specialistica, sul rapporto università-CNI in tema di definizione di attività riservate e non)*

**SCINTILLE**

Idee, progettualità, linguaggi, sovrapposizioni

**2° GIORNO (29 giugno: ore 9-18)**

Mattino

**2^ modulo**

## **Politiche di prevenzione dal rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà**

*(Traccia: Ruolo degli ingegneri negli eventi sismici 2016 ed in quelli degli ultimi anni: criticità ed elementi di forza; Il piano di prevenzione sismica; L'apporto delle professioni tecniche: quale sussidiarietà?; Cosa è la prevenzione del rischio sismico per l'ingegneria?; La programmazione ed il controllo per la prevenzione del rischio, la proposta di un piano nazionale di prevenzione; L'inter-disciplinarietà e la multidisciplinarietà dell'intervento preventivo; Strutture per l'emergenza: nuove frontiere ed innovazione tecnologica; Monitoraggio e conoscenza; Conservazione dei beni storici e prevenzione sismica: quale sintesi tra la cultura del restauro e quella dell'ingegneria delle strutture?)*

### **3^ modulo**

#### **Responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza**

*(Traccia: Rischio e responsabilità: il freno al declino del Paese è affidato anche a buona politica e Amministrazione pubblica efficiente; Qual è tra i professionisti, liberi o dipendenti, la consapevolezza di essere portatori di competenze utili per lo sviluppo del Paese? A quali limiti e a quali criticità questo ruolo è sottoposto? Le competenze tecniche sono sempre più associate, specie dall'opinione pubblica, alla capacità ed all'obbligo (morale) di prevedere eventi complessi e prevenirne gli effetti negativi focalizzando l'attenzione sulle responsabilità dei professionisti stessi. Cosa significa oggi governare il rischio? Perché siamo portati a pensare che eventi naturali imprevedibili possano e debbano essere associati al concetto di "rischio zero"? Cosa significa società del rischio per un ingegnere? Quale è il ruolo dei professionisti tecnici nella società del rischio?)*

Pomeriggio

### **4^ modulo**

#### **Una nuova visione dell'organizzazione del lavoro professionale: rischi e opportunità**

*(Traccia: Torna a crescere il mercato dei servizi di ingegneria ed in particolare l'offerta in termini di bandi di gara per i SIA, ma la capacità di penetrazione del mercato degli studi professionali tradizionali non cresce. C'è un problema di organizzazione del lavoro e di capacità di presidio del mercato degli studi professionali tradizionali, tutti di ridotte dimensioni; Le caratteristiche dell'offerta dei servizi di ingegneria ed architettura in Italia; Come armonizzare la salvaguardia del patrimonio di strutture professionali esistenti con irrinunciabili istanze evolutive?; Quali sono le*

*idee dei giovani ingegneri che intendono intraprendere la libera professione in questo scenario di cambiamento? Perché il modello delle STP e delle reti non prende piede nel Paese? E' il giusto modello?)*

#### **5° modulo**

#### **Ordini professionali 2.0: la sfida di profili professionali e delle attività non riservate**

*(Traccia: I processi di digitalizzazione, l'innovazione tecnologica, la complessità dei processi in genere, l'aumento del numero degli attori, hanno creato le premesse per nuovi e diversi modi di "essere ingegnere" e del "fare professione". L'università ha colto in pieno questa caratteristica e sta offrendo al mercato numerose opzioni formative sia in fase di conseguimento della laurea che, soprattutto, in fase post laurea: disaster manager, bim manager, bim coordinator, project manager, construction manager, ecc. Gli sbocchi professionali di queste figure affondano le loro radici nell'ampia area delle attività non riservate. Occorre interrogarsi sugli strumenti e sulle politiche utili a mantenere i nuovi profili professionali nell'alveo del sistema Ordinistico; Il valore dell'etica e della deontologia)*

#### **3° GIORNO (30 giugno – ore 9-14)**

- Sintesi degli approfondimenti dei giorni precedenti
- Discussione aperta
- Presentazione delle mozioni
- Discussione e votazione per approvazione della mozione
- Chiusura del Congresso

Con successive circolari mirate, verranno date le indicazioni di dettaglio sul programma, sui partecipanti agli approfondimenti nei moduli, sulle attività che precedono il Congresso e sulle attività autogestite.

Sulla scorta degli esiti positivi dell'esperienza dell'anno passato, molto forte è l'attenzione del Consiglio Nazionale all'appuntamento del 10 maggio **VERSO IL CONGRESSO**, sul quale nei prossimi giorni saranno fornite ulteriori informazioni di dettaglio.

A tal fine vogliamo sensibilizzare tutti per la riuscita di questa giornata che porrà le basi per la discussione del Congresso Nazionale e, soprattutto, per l'avvio di un dibattito che veda l'Ordine protagonista di un confronto con la realtà sociale, amministrativa, imprenditoriale ed economica cui appartiene.

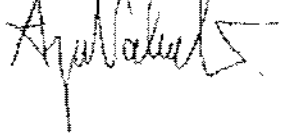
Aprirsi all'esterno vuol dire interpretare al meglio la voglia di innovazione e di crescita, vuol dire promuovere le qualità del sistema

ordinistico e ricevere spunti per cambiare, ridurre, annullare tutti gli elementi che sono invece di ostacolo ad un rapporto armonico tra la nostra professione e la società stessa.

Fiducioso nella Tua fattiva collaborazione e partecipazione, Ti porgiamo i nostri migliori saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano

